

Verbale sintetico 8^a riunione GdL "Gas"

Milano - Roma, 21 giugno 2019

Il giorno 21 giugno 2019, presso la Sede di Milano dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (di seguito: ARERA o Autorità) in collegamento video con gli Uffici di Roma, si è svolta l'ottava riunione del Gruppo di Lavoro (di seguito: GdL o Gruppo) "Gas" dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento (di seguito: OssReg o Osservatorio).

La riunione ha ad oggetto l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale sintetico della riunione precedente;
2. riflessioni sulle procedure per la gestione della morosità e sul bonus gas allo scopo di predisporre un documento di proposte da parte del GdL;
3. analisi dei costi di trasporto nei Paesi europei oggetto di transito per il gas che arriva in Italia e loro impatto sul nostro mercato gas;
4. aggiornamento programma delle attività del GdL;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Autorità: l'ing. Massimo Ricci, Direttore della Divisione Energia, il dott. Bernardo Pizzetti, in qualità di segretario dell'OssReg e la dott.ssa Anna Maria Falanga di SGEN;
- per i rappresentanti degli *stakeholder*: la coordinatrice, ing. Marta Bucci di ANIGAS, l'ing. Gabriele Moltrasi di AIGET, la dott.ssa Valentina De Luca di ASSOGAS, la dott.ssa Nicoletta De Nuccio di IGAS, il dott. Mattia Sica di UTILITALIA, la dott.ssa Maria Luisa Villa di ALTROCONSUMO, il dott. Massimiliano Marzoni di ANACI, la dott.ssa Antonietta Boselli di ASSOUTENTI, l'avv. Ovidio Marzaioli di MOVIMENTO CONSUMATORI, la dott.ssa Rta Sofi di RETE IMPRESE ITALIA, l'ing. Renato Migliora di CONFINDUSTRIA-FEDERCHIMICA. Sono presenti inoltre, in qualità di osservatori: la dott.ssa Claudia Russo e la dott.ssa Giuliana Rotta di ANIGAS.

La riunione ha inizio alle ore 11:00. Il segretario dell'Osservatorio svolge la funzione di verbalizzazione. La coordinatrice, ing. Marta Bucci di ANIGAS, apre i lavori con l'esame del primo punto iscritto all'o.d.g., richiamando il verbale della riunione precedente, tenutasi il 24 maggio 2019, preventivamente inviato a mezzo posta elettronica a tutti i membri del Gruppo. Il verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa all'esame del secondo punto all'OdG: la coordinatrice rammenta l'iter seguito nel corso della precedente riunione nel corso della quale gli uffici dell'Autorità hanno

riassunto al GdL l'assetto regolatorio vigente con riferimento sia alle procedure per la gestione della morosità che per il bonus gas. Rammenta inoltre che l'obiettivo del GdL è di predisporre una nota che possa contribuire a definire proposte di revisione della regolazione su tali temi e propone di aprire la discussione a partire dal contributo di ANIGAS, preventivamente inviato a tutti i partecipanti. Invita pertanto la dott.ssa Rotta di ANIGAS ad illustrare la nota.

La dott.ssa Rotta procede con la presentazione del documento, cui si rimanda per le proposte di dettaglio.

Terminata la presentazione, la dott.ssa Sofi di RII chiede chiarimenti sulla proposta di estensione della componente COL a tutti i comuni.

La dott.ssa Rotta chiarisce che i singoli comuni, nell'ambito della gestione del contratto di concessione per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, possono richiedere l'attivazione di tale componente tariffaria, il cui gettito può essere utilizzato per finanziare politiche di welfare energetico e che la proposta è finalizzata a modificare questo istituto per renderlo attuabile a livello nazionale, superando la gestione nell'ambito del contratto di concessione.

L'avv. Marzaioli di MOVIMENTO CONSUMATORI, in riferimento alle proposte contenute nel documento ANIGAS si dichiara favorevole a definire la povertà energetica ed a distinguere fra morosità intenzionale ed incolpevole, sottolineando che quella incolpevole è una tipologia di morosità temporanea che si crea in un determinato momento a causa di contingenze economiche. Propone che sia creato un fondo, a favore dei venditori, per gestire tale tipologia di morosità. Relativamente alla morosità intenzionale, propone di creare una banca dati pubblica dei morosi presso il SII, per colpire questo genere di comportamento. Sottolinea l'importanza che la gestione della banca dati sia pubblica e con regole e garanzie stringenti. Relativamente al tema del bonus gas, propone che vi sia un'attivazione automatica su base ISEE e si riserva di inviare una nota su questo aspetto.

La dott.ssa Boselli di ASSOUTENTI, sottolinea che su morosità e distacchi occorrono chiarimenti sulle procedure, in particolare quando viene chiamato il FUI a subentrare nella titolarità della fornitura, perché si genera confusione presso il cliente finale che non è più in grado di capire quale sia l'interlocutore.

Su questo aspetto comunica che sarà inviata una nota congiunta assieme a UNC.

La coordinatrice chiede se la criticità sia connessa ad una mancata informazione ai clienti finali o dovuta ad altri fattori.

La dott.ssa Boselli conferma la necessità di rendere più chiare le procedure, in particolare per quanto riguarda le motivazioni da fornire in caso di rifiuto dell'operatore ad acquisire il cliente finale.

L'avv. Marzaioli sottolinea che il cliente finale firma una proposta di contratto di fornitura, non un contratto in senso stretto, e che l'operatore si riserva di accettare detta proposta entro 45 giorni, e stigmatizza la mancanza di trasparenza sottesa all'utilizzo di questo periodo di tempo da parte dell'operatore. Chiede che la regolazione intervenga per armonizzare questa fase contrattuale e ribadisce la preferenza per l'attivazione di una banca dati sulla morosità pubblica e riconoscibile, piuttosto che l'esistenza di un periodo di tempo da utilizzare per verifiche non definite e non conoscibili.

La dott.ssa Villa di ALTROCONSUMO chiede chiarimenti in merito alle proposte contenute nella nota ANIGAS, con particolare riferimento all'ipotesi di spostare l'onere del bonus gas sulla fiscalità generale e di utilizzare la componente COL per finanziare il welfare energetico che, ad una prima analisi, appaiono alternative fra loro. Nella scelta fra le due ipotesi, propende per l'utilizzo della componente COL che appare essere lo strumento più facilmente utilizzabile nel contesto di finanza pubblica e di ipotesi di modifica del sistema di imposizione fiscale avanzate dal Governo.

Riguardo il tema della morosità, manifesta perplessità sulla possibilità di giungere ad una efficace e chiara distinzione fra la morosità incolpevole e quella intenzionale e chiede quale possa essere un sistema di indicatori utilizzabile a tal fine. In ogni caso, ove si pervenisse alla creazione della banca dati pubblica proposta dall'avv. Marzaioli, sarebbe necessario definire i tempi di permanenza e le garanzie da riconoscere ai singoli utenti.

Si dichiara inoltre a favore dell'individuazione di automatismi per l'attivazione del bonus gas.

Su alcune questioni sollevate dalla dott.ssa Villa, chiede la parola l'avv. Marzaioli che sostiene che uno dei criteri per distinguere i diversi tipi di morosità possa essere quello temporale, perché l'incolpevole si trova in una situazione di morosità contingente e non strutturata. Sostiene inoltre che le diverse banche dati che a vario titolo intervengono sulla morosità non devono scambiare informazioni fra loro, essendo deputata ciascuna ad uno specifico settore. Riferisce che nel caso delle TLC, la permanenza presso la banca dati (che è però gestita da un soggetto privato) è di sei mesi e che, una volta di nuovo in regola, si viene rimossi.

La dott.ssa Sofi di RETE IMPRESE ITALIA, avanza l'ipotesi che la povertà energetica non sia limitata ai soli clienti domestici ma che sia un fenomeno che comprende anche le piccole utenze non domestiche.

Si dichiara d'accordo a spostare sulla fiscalità generale l'onere per il bonus gas e non d'accordo, invece, sui criteri volti a distinguere fra morosità intenzionale e incolpevole.

L'ing. Migliora di FEDERCHIMICA, suggerisce che eventuali interventi sulla povertà energetica siano abbinati a quelli sulle fonti energetiche c.d. "pulite", per finalizzare ed orientare al meglio i consumi individuali.

Relativamente alle modalità di finanziamento di tali interventi, rammenta che potrebbe essere più che sufficiente intervenire tramite una riduzione delle accise sul gas che attualmente pesano per oltre il 50 % della bolletta, mentre si dichiara contrario all'ipotesi di far gravare tali componenti sull'industria, perché ciò ridurrebbe la competitività delle imprese.

Esaurita la discussione su questo punto, la coordinatrice propone di raccogliere i contributi sul tema entro il cinque luglio, tramite invio di osservazioni sulla nota predisposta da ANIGAS, affinché possa essere predisposta la nota congiunta del GdL.

In riferimento al terzo punto iscritto all'odg, la coordinatrice dà la parola all'ing. Ricci, Direttore della Divisione Energia dell'ARERA, che illustra l'argomento richiamando i principali punti di attenzione e le criticità dei meccanismi relativi al recupero dei costi di trasporto del gas a livello europeo, rammentando che per l'Italia ci sono, in particolare, due aspetti rilevanti collegati: il primo, legato al differenziale di prezzo con il resto d'Europa che in alcuni casi può risultare perfino più elevato del costo di trasporto e che rappresenta un elemento distorsivo anche della concorrenza manifatturiera, ed il secondo – di carattere più prettamente politico – relativo all'esistenza di alcune componenti tariffarie che non appaiono avere uno stretto collegamento con i costi. Sul tema occorre comunque svolgere una analisi di livello europeo e non domestico.

Al termine dell'intervento dell'ing. Ricci, la coordinatrice ringrazia per l'inquadramento generale del problema e chiede al GdL di avviare una riflessione su come supportare l'attività dell'ARERA nella individuazione di possibili soluzioni.

La discussione sul punto si esaurisce dopo ampia analisi su eventuali orientamenti e sensibilità dei legislatori nazionali ed europei riguardo il tema.

In riferimento al quarto punto all'odg, l'avv. Marzaioli chiede che nella futura programmazione dei lavori del GdL si affronti il tema della prescrizione breve.

La coordinatrice, nel sottolineare la rilevanza e complessità dell'argomento, propone che se riparli a partire dalla sessione autunnale dei lavori del GdL.

Si stabilisce di fissare il prossimo incontro il 17 luglio prossimo alle ore 15:00.

La riunione termina alle ore 13.00.

Il Segretario

Il Coordinatore